

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 1 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

## Passaggio

di Edoardo Sanguineti

MESSA IN SCENA PER SOPRANO, DUE CORI E STRUMENTI  
per la musica di Luciano Berio  
1961-1962

a Darius Milhaud

Lei: sulla scena  
Coro A: in orchestra  
Coro B: in sala

### STAZIONE I (INTROITUS)

- buio completo: sipario  
lento, possibilmente  
inavvertito: nulla in  
scena: buio  
dappertutto. Il CORO B  
inizierà a sipario alzato.

Coro B:  
ma adesso; (ma come resistendo  
widerstehend);  
ma in silenzio  
still  
stillence (adesso); e Poi; ssst!  
c'est-à-dire  
adesso: zitti!  
das heisst:  
come conservando (that is: saving, of course, saving:  
cioè,  
prestando):  
(achtung) ma  
(achtung) ordine (cioè)  
(voilà: chacun à sa place)  
(natürlich)  
silenzio (ssst):  
si capisce:  
si capisce:  
(to your places)  
e:  
ognuno al proprio posto (nel silenzio); e:  
(ordine,  
si capisce):  
ordine (befohlenes schweigen)  
(sleeping  
wie im schlaf,  
natürlich)  
(e come in sogno)  
(come, adesso, resistendo):  
resistence?  
certainly  
(nicht wahr?  
in un sogno  
e come un coro, si capisce, di morti:  
(ja als chor der toten)  
(mais bien sûr)  
conservando (oh yes: saving:  
saving)  
l'ordine sociale (social?  
oh yes: social)  
questo; in questo  
silenzio:  
e poi: dio!  
dio!

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 2 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

(gosh!)  
which values (difendendo)  
(in sogno  
in sonno  
quali! dio!  
mein gott!)  
en rêve  
e noi : quali (mais nous?) morti!  
(quels morts?)  
quale ordine conservando  
(saving,  
saving again?)  
  
(mon dieu!  
quel ordre?)  
(alors?)  
(so!)  
ssst!  
dunque! e zitti, dunque!  
e ognuno, dunque, al suo posto!  
and be quiet (adesso)  
resist! (in this row!)  
in dieser ordnung  
in questo, in questo  
silenzio:  
e poi: ehi, tu, the prisoner! ehi! (ehi, du!)  
(à ta place!)  
\* in ordine  
(now, don't move!)  
(mein gott!) e ferma (auch du!),  
tu  
adesso! (halt!)  
(say, you) e fermi  
(auch wir?)  
e tu ferma! e tu prigioniera! uh! (wow!)  
nous aussi!  
quale ordine  
conservando  
(uh!) saving  
(which order?)  
e tu , prigioniera, nel tuo ordinato silenzio!  
(wie tot?)  
tu: come  
morta:  
parché in noi è l'ordine; e in te, l'ordine, se resisti;  
(in silenzio,  
adesso);  
e sia lodato, adesso, il nostro ordine, dio!  
e poi: ssst!  
(cioè: zitti!) cioè: sia lodato nel silenzio;  
e ognuno al suo posto, adesso  
e ognuno, in ordinato silenzio!  
oh,  
in noi, in noi è l'ordine!  
(adesso); oh, in noi, in noi, dio!  
che qui, ordinati, adesso,  
assistiamo qui,  
noi, presenti! presenti nel

**Coro A:**  
oh,  
tu,

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 3 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

	silenzio:	prigioniera!
	at nunc quidem;	
	ma adesso; noi presenti	oh ,
	nos praesentes;	
	in questo ordine (noi)	adesso,
	in his ordinatis gradibus (nos)	
	in questa ordinata gerarchia;	resisti
<i>torce elettriche esplorano cautamente il buio della scena (completamente vuota, neutra e senza delimitazioni di sorta) con movimenti gradualmente più rapidi e radenti.</i>	in his scaenis atque spectaculis;	
	noi, immagine, dio! adesso!	oh,
	imago, nos, nunc, deus!	voi,
	di una ordinata società:	
	compos itae ac descriptae societatis:	ricchi,
	noi assistiamo e, assistendo,	
	his rebus, his rebus intersumus (nos),	come divini
	guidiamo (noi, presenti),	
	praesumus (nos), praesentes,	spettri :
	adesso	
	nunc (praes identes), componentes,	resisti,
	ogni vita	
	discribentes (nos):	prigioniera!
	(noi,	
<i>una torcia elettrica scopre LEI, sull'estremo fondo della scena: spalle al muro, immobile, come colta di sorpresa.</i>	otiosi (nos)	come
	silenziosi);	
	atque potentes;	in
	conserviamo (noi)	
	divini, nos, deus!	divina
	ogni vita; oziosi, noi,	
	nos!	morte
	e potenti:	
	praesentes et silentes;	operanti:
	quasi divini, dio!	
	nos divites, divina	nel
	noi! presenti	
	quaedam simulacra,	silenzio!
	nel silenzio;	
	divinae umbrae,	oh ,
	(noi, ricchi , come divini	
	divinae larvae,	resisti
	spettri)	
	somnia, nos, somnia,	resiti,
	come in divina morte,	
	ut in divina morte	prigioniera!
	operanti:	
	nos in haec incumbentes, in silentio	
	nel silenzio.	

#### STAZIONE II (PES ENIM MEUS STETIT IN VIA RECTA)

*riflettore orizzontale contro di LEI, addossata al muro, che lentamente si accascia, tastando le pietre e le fenditure con le mani e aggrappandosi.*

**Lei:**

e silenzio, e sabbia, negli occhi, nella mente: e cercando, e toccando:

    e (disse) toccando (te); e cercando (te): e (disse) come una liberazione;

e vento, e schiuma, ai piedi dell'alto muro: e disse:

non aspetterò:

    e poi (urlando): non aspetterò: oh (disse) in questo, in questo giardino;



*dentate – verranno  
proiettate con  
discrezione. A tratti il  
vestito di LEI si chiazza  
di rosso.*

*buio completo*

è l'ora del tè:  
disse:  
- e mi presero per mano:  
e mi distesi:  
sull'erba:  
- è ora di rientrare:  
e devi accenderlo:  
il fuoco  
- perché abbaiano i cani?  
:vedi:  
è già notte:  
- oh, non lasciarmi sola:  
non lasciarmi:  
non lasciarmi:  
- c'è un incendio nella foresta:  
non lasciarmi:  
- oh, non posso:  
non posso dormire, così:  
oh, non lasciarmi:  
- adesso:

**Coro A:**

e cadendo; e cadendo; in quel vuoto: mi  
torturavano!  
oh come! oh come mi laceravano! (le ossa!)  
oh come! oh come mi spezzavano!  
oh come! oh come mi bruciavano! (le ossa!)  
e bolliva: pece e sangue  
fuoco e sangue  
oh non posso, non posso (bollente)  
e ragni, e ragni spinosi; nelle tue  
nelle mie ossa!  
senza fine! senza fine!

**Coro B:**

ma perché: "cadendo"?  
(e grida e grida)  
perché? perché? perché?  
quale vuoto? quale?  
ma è gravida? where are you born?  
oh, in questo vuoto!  
dove? oh, spezzate (le sue ossa!)  
schmerzt es dich?  
quando? quante volte?  
oh, dolci (questi suoni!)  
le prosa putredo, cancerosa putredo  
oh, I can't, I can't  
oh bruciate, bruciate (le sue ossa!)  
oh dolci, veramente, questi suoni!  
ancora!  
in questo vuoto!  
burn her alive! passiertja nichts!  
ancora una volta!  
oh bruciatela! maledetta!  
degenerata!  
encore une fois!  
oh deve confessare!  
vuoi salvarti? brucia!  
noch einmal!  
pece e sangue!  
degenerata!  
fuoco e sangue!  
ancora! ancora il fuoco!  
bollente!  
that bastard coon!  
il sangue!  
ordine!  
kein ende! kein ende! kein ende!

STAZIONE IV (UT NON MOVEANTUR VESTIGIA MEA)

*un riflettore orizzontale*

**Lei:**

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 6 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

*rivela e delimita il viso di  
LEI dietro una grata.*

e pativo: in questo terrore (paziente):  
e dissi (muta metu):  
non lasciarmi così:  
ma subito dissi: non voglio:  
tremibundaque ad aras: non voglio:  
una liberazione (deductast):  
qui mi riconosco (et casta):  
in questo carcere (inceste):  
e pagherò tutte le rate:  
e dissi: abbi pietà di me (ut  
hostia concideret):  
sono soltanto una cosa:  
sono indifesa (lacrimas effundere), dissi:  
qui, almeno  
(scelerosa)  
mi sento protetta:  
(impia facta):  
scelerosa:

*la luce lentamente si  
allarga sino a rivelare  
LEI, immobile, dietro una  
grande inferriata: come  
in gabbia.*

**Coro A**  
oh denaro, come ti occulti!  
ombra delle cose:  
tutto per avverti!  
noi, vive merci, in questa agonia, lodiamo te,  
perché tu solo il santo,  
tu solo l'altissimo!

**Coro A:**  
(religio)  
(peperit religio)

(religio)

**Coro A e B:**

liberami:  
liberami:  
dall'ira del povero!  
dal giorno della giustizia!  
dall'umiliazione del bene!

**Coro A:**  
tu, misura,  
occulta essenza  
del mondo!

**Coro B:**  
oggetto: una donna: perfettamente domestica:  
quanto? ne abbiamo abbastanza! quanto?  
si comincia da 50.000: basta! basta! altre cose  
[ci vogliono!  
siamo venuti qui per ...  
io, almeno, sono venuto qui per ...  
55: oh! oh! 100:  
ma quanti anni ha? ma è algerina?  
110: è cinese! 120.000: oh! oh! 200:  
vogliamo vedere la lingua! ma cosa fa?  
vogliamo vedere la . . . 250.000  
ehi! il sedere!  
a scatola chiusa! a gabbia chiusa!  
che vergogna!  
la polizia! la polizia! fuori l'autore!  
all'indice! 270:  
calma! 280: 290: 300:  
non vale!  
il biglietto! rimborso!  
uh! non vale! non vale tanto!  
basta!  
320: come? 420: come? 423: come?  
ma morde? e se scappa? 425:  
che cosa mangia? 430: 435: 436: 450:  
450 e uno!  
460: 460 e uno!  
465: 480: 490:  
500.000: mezzo milione!

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 7 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

la polizia! la polizia!  
500.000 e uno!  
accidenti! cristo!  
ah! ah! è esotica?  
505.000 e uno!  
506.000! come?  
610:610.000 e uno!  
dio! dio!  
610.000 e due!  
dio! dio!  
che prezzi!

### STAZIONE V (EXCUTITE PULVEREM DE PEDIBUS VESTRIS)

LEI con valigia e impermeabile, entra nella stanza (letto, sedia, armadio): luce dalla porta e, dalla finestra, i riflessi intermittenti di una insegna luminosa. Ritorna a chiudere la porta: buio quasi completo. In piedi sul letto, avvita la lampadina: luce. La valigia, legata con molte corde, è gettata malamente sul letto. Anche LEI è sul letto, quasi distesa: quasi strisciando, con movenze da striptease, si toglie l'impermeabile. Poi scioglie le corde che assicurano la valigia: il letto è pieno di corde: poi corde sul pavimento. Apre la valigia: altre corde che LEI getta qua e là.

Sporgendosi dal letto, in precario equilibrio (poggia una mano a terra e agita i piedi in aria) cerca sotto il letto: ne estrae grosse scatole legate anch'esse con corde: sono piene di stracci e di giornali. Tutto viene sparpagliato: come spazzatura. LEI prende alcuni frammenti di giornali e li legge...

#### Lei:

quod mutatur enim dissolvitur; interit ergo:  
quandoquidem natura animi mortalis habetur:  
iam iam non domus accipiet te laeta neque uxor:  
cum partier mens et corpus sopita quiescunt:  
occiderunt magnis qui gentibus imperitarunt:  
et vigilans sternis, nec somnia cernere cessas:  
certe equidem finis vitae mortalibus adstat:  
mortua cui vita est prope iam vivo atque viventi:

Coro B: (gruppo 1°)

Coro B: gr. 2°, 3° e 4°)

Coro B: (gruppo 5°)

LEI si sposta rapidissima dal letto alla finestra: si sporge.

I am a teen-ager  
and as most teen-agers  
I dream my future  
I dream of someday  
being a freshman (in college)  
to study to be  
a JOUR  
-NA  
-LIST! and a dream  
and I dream human relations  
I dream of getting married  
and rearing a FA  
-MI  
-LY  
but in the situation the world  
[is in today  
it seems: I dream: it seems: I  
[dream  
[my dreams,  
it seems they will never  
-never  
-come true

fette biscottate  
tokay  
-una spazzola  
-un ombrello  
tailleur a due pezzi  
tre fazzoletti di puro cotone  
tre mutandine per bambini  
un quaderno di carta finissima  
un quadro raffigurante il sole  
[che tramonta  
[dietro il Resegone  
un tappeto  
-due tappeti  
-tutte le opere di  
[Cicerone  
un aspirapolvere  
-un aspirapolvere a rate  
-un gatto  
due, tre gatti,  
tre gatti siamesi  
-due fratelli siamesi  
una poltrona

respondeo  
respondeo dicendum  
-quod ad hoc  
quod aliquod  
-bellum  
-bellum  
-sit justum  
tria  
-tria requiruntur  
-respondeo  
-respondeo  
primo  
-primo  
-auctoritas principis  
secundo  
-secundo  
causa justa  
-justa  
requiritur

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 8 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

	it seems, my dreams, I dream	una borsa di pelle e un	-respondeo
	[and all	[canotto di gommapiuma	
	-and all I can do	un Durex e una bara di zinco	-tria
<i>ritorna lentamente al letto</i>	I can do is		
<i>trascinandosi in mezzo</i>	is, it seems	due bare	respondeo
<i>agli oggetti accumulatisi</i>	it seems is pray, it seems	-una rivoltella	tertio
<i>dovunque e calpestandoli.</i>	that god	-cinque bare	-tertio
	that sophomoric	un fucile mitragliatore	ut si t intentio bellantium
	god will help our country	undici bare e un servizio	-recta
	our leaders, to realize the	[di bombe e mano	
	[terrible consequences	quindici bare e un	recta
	[of war	[lanciafiamme	
<i>si distende ancora sul</i>	of a war	un milione di armi e un	Illi qui juste bella gerunt
<i>letto e si spoglia mentre le</i>		[servizio di tremila	[pacem intendunt
<i>luci si attenuano</i>		[bare di zinco	
<i>lentamente.</i>	I dream	cinquecento carri armati	et ita paci non contrariantur
		[e tremila aerei	[nisi malae
	of being a junior:	-armi : 1.400.000	non quaeritur pax ut bellum
		15.000 bare e 600 casse di	[exerceatur
	It seems	[armi	sed bellum geritur ut pax
	my dreams	-8.000 casse di armi	[acquiratur
			esto ergo bellando pacificus
	I love		
	I dream	40.000 bare e un missile	ut eos quos expugnas
		intercontinentale con base	
		-con bare	ad pacis utilitatem vincendo
			[perducas
	my FA	8.000 casse e un servizio	
		[di bombe A	
	-MI	-120.000 bare	
	-LY!	un servizio di bombe H	
my senior friends		-8 milioni di baionette	
I love		-8 milioni di bare	
it seems		armi: 30 milioni e 400	
I dream		[-80 milioni e un	
		[servizio di bare	
I love		-200 milioni	
my country		10 megaton e 500 milioni	
		[per l'esportazione	
my life		-un servizio di bare	
I love		di bombe: 800 milioni	
my love		-950, 965, 981, 992 milioni	
my life		993 milioni, 994, 995, 996,	
		[997, 998, 999 ...	
		un miracolo molto	
		[economico, non c'è dubbio.	
		<b>Coro A:</b>	
		oh mano che mi stringi,	
		oh bocca che mi parli,	
		occhio che mi contempi:	
		ignoti, se non ci spieghi:	
		oscuri, se non ci intendi.	

STAZIONE VI (MANETE DONEC EXEATIS)

*siparietto: mezza luce in  
sala. LEI, al proscenio, è*

**Lei:**  
tra le cose l'avete gettata:



Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 9 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

*intenta a ricomporsi i vestiti e i capelli, come se avesse terminato di recitare: stringe la cintura dell'impermeabile.*

*il siparietto si alza: luce su tutto il palcoscenico senza finzioni: macchinisti e inservienti lo sgomberano: in fondo, un pompiere: tutto vero. LEI si avvia lentamente verso il fondo della scena (sul "luogo" della STAZIONE II) incurante dei macchinisti e degli inservienti che la ignorano.*

*si porta sul "luogo" della STAZIONE III*

*si porta sul "luogo" della STAZIONE V*

*ora la scena è completamente sgombra. LEI si fa avanti sul proscenio: il più*

nella prigione, torturata:  
una stanza per sperare:  
altra stanza per tremare:  
questo è il nostro passaggio:  
passano i giorni  
la pietra passa, il fuoco, il verne:  
tutto passa: il cristallo, il delirio:  
la nuvola, lo specchio, il sogno:  
e passa il vento, la rosa, la stella:  
il sangue, la violenza, la vita:  
e il denaro passa, il cavallo, la calce:  
e questo, questo è il nostro passaggio:  
strisciavo nel fossato:  
cercavate lei: nel buio:  
(nella nebbia)  
mi inseguivano i cani:  
nasconditi! giù!  
più giù!  
si stanno allontanando:  
sentivo i rumori dei passi:  
poi qualcuno disse:  
di là! presto!  
ho pensato: non la vedono:  
non l'hanno trovata  
(ho pensato):  
dissero : devi parlare:

ti faremo parlare!  
dissero: adesso canti:  
e due parlavano:  
dicevano: sì, che adesso,  
adesso canta, quella!  
ti tagliamo la lingua,  
dissero:  
ma prima,  
dissero, parla!  
ma prima,  
canta!  
sono venuti nella cella:  
devi firmare,  
diceva quello piccolo:

e lei diceva:  
non so niente:  
non ti costa niente:  
ho detto: non so,  
c'è una stanza per te:  
io ho detto: va bene:  
e l'hanno portata lassù:  
hanno detto:  
dormi, che ti fa bene:  
ho detto:  
ma qui tutto è un sogno,  
sembra:  
era là in piedi, così,  
quando l'hanno trovata:

**Coro B:**  
buio tutto!  
anche qui! silenzio! effetto!  
in silenzio! spegnete tutto!  
(applausi)  
giù tutto, adesso! presto,  
giù (achtung!)  
non ti vedo!  
avanti!  
to your places!  
ehi, tu  
mein gott!  
deus, his rebus intersumus!  
(risate)  
aures perstringit!  
cambiare tutto! su quello!  
no! quello!  
(applausi)  
mores laedit! basta così!  
rem publicam vulnerat; basta!  
più forte! più forte!  
non sento!  
ancora una volta!  
haec sordet, haec  
sordet nobis  
silentibus ve!  
clamitantibus  
(fischi)  
praesentibus  
a destra!  
potentibus  
pollentibus  
al centro:  
a destra!  
praevalentibus  
più gesti! muoversi,  
accidenti!  
siamo a teatro!  
praepotentibus  
a destra!  
praepotentibus  
praepollentibus  
presto!  
più giù!  
in nostris  
ordinatis

Titolo || Passaggio

Autore || Edoardo Sanguineti

Pubblicato || Edoardo Sanguineti, *Per Musica*, a cura di L. Pestalozza, Ricordi-Mucchi, Modena 1993, pp. 25-48.

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 10 di 10

Lingua || ITA

DOI ||

*possibile, rivolta al  
pubblico: lentamente buio  
completo: LEI si avvia dal  
proscenio: cala il sipario,  
al buio, quasi inavvertito.  
Luca in sala.*

ma ha gridato, subito:  
via! uscite!  
andate via!  
tutti!

gradibus